

Direzione: SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO

Area: RELAZIONI ISTITUZIONALI

DETERMINAZIONE

N. G07253 del 29/05/2019

Proposta n. 9282 del 28/05/2019

Oggetto:

Attuazione Conferenza Unificata del 17 aprile 2019 (Rep. Atti n. 28/CU). Approvazione nuova modulistica in materia di "commercio e artigianato" e in materia di "strutture ricettive". Modifica e adeguamento della modulistica adottata con le Determinazioni n. G08525 del 19 giugno 2017, n. G12877 del 22 settembre 2017 e n. G03513 del 21 marzo 2018.

Oggetto: Attuazione Conferenza Unificata del 17 aprile 2019 (Rep. Atti n. 28/CU). Approvazione nuova modulistica in materia di “commercio e artigianato” e in materia di “strutture ricettive”. Modifica e adeguamento della modulistica adottata con le Determinazioni n. G08525 del 19 giugno 2017, n. G12877 del 22 settembre 2017 e n. G03513 del 21 marzo 2018.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO,
LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO
DI CONCERTO
CON IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE PER IL TURISMO**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Relazioni Istituzionali della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20 del 22 gennaio 2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, Le Attività Produttive e Lazio Creativo alla Dott.ssa Tiziana Petucci;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO l'articolo 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281 recante “*Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ed unificazione, per le materie e i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali*”, il quale dispone che questa Conferenza promuove e sancisce accordi, tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità montane, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;

VISTO l'art. 23, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 ai sensi del quale le Regioni, nell'ambito delle funzioni conferite, provvedono al coordinamento ed all'assistenza tecnica alle imprese, fornendo il necessario sostegno, nonché tutte le informazioni utili ai soggetti interessati concernenti l'insediamento e lo svolgimento delle attività produttive nel territorio regionale;

VISTO il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, recante “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo*”;

VISTA la Direttiva 2006/123/CE del 12 dicembre 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativa alla libera prestazione di servizi nel mercato interno che, al Capo II (articoli da 5 a 8) impone, agli Stati membri, di semplificare le procedure amministrative e di istituire Sportelli unici, quali interlocutori unici per i prestatori di servizi;

VISTO il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 “*Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno*” che, recependo tale direttiva, all'articolo 25 dispone, fra l'altro, che “*il regolamento*” di cui all'art. 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, assicura l'espletamento in via telematica di tutte le procedure necessarie per poter svolgere le attività di servizi attraverso lo sportello unico per le attività produttive (SUAP);

VISTO il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, recante “*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38,*

comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

CONSIDERATO che con il suddetto regolamento è stata introdotta una nuova disciplina dello Sportello unico per le attività produttive (SUAP) stabilendo che lo Sportello sia l'unico punto di riferimento per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti le attività produttive, comprese quelle finalizzate alla prestazione di servizi, di cui alla direttiva n. 2006/123/CE, ivi compreso il rilascio del titolo abitativo edilizio e che esso fornisca una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte nel procedimento;

CONSIDERATO che l'articolo 12, comma 3, del suddetto regolamento prevede che “Il Governo, le Regioni e gli Enti locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, promuovono intese o concludono accordi, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, e dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in sede di Conferenza unificata, al fine di definire modalità di cooperazione organizzativa e gestionale per la funzionalità e l'operatività del sistema di sportelli unici e per l'attivazione di strumenti di controllo. Le intese e gli accordi di cui al periodo precedente sono, altresì, finalizzati ad assicurare la standardizzazione dei procedimenti e l'unificazione, quantomeno in ambito regionale, della modulistica delle amministrazioni responsabili dei sub-procedimenti, nonché la definizione di criteri minimi di omogeneità della modulistica a livello nazionale.”

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90 coordinato con la legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 recante: “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.*”, che all'art. 24, comma 3, prevede che “Il Governo, le regioni e gli enti locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono, in sede di Conferenza unificata, accordi per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali, una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alle pubbliche amministrazioni regionali e agli enti locali di istanze, dichiarazioni e segnalazioni con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive. [...]”;

VISTA la L.R. 14 luglio 2014, n. 7, recante “*Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie*”;

CONSIDERATO, in particolare, l'art. 2, commi 56 e 58, della già citata L.R. 7/2014, il quale dispone, tra l'altro, che “*la Regione, in attuazione del principio di leale collaborazione e in conformità alla normativa statale vigente in materia, promuove la funzionalità ed operatività del sistema degli sportelli unici su tutto il territorio regionale [...]*” ed inoltre, che, “*Gli sportelli unici adottano il sistema di standardizzazione dei procedimenti e di unificazione della modulistica in formato elettronico [...]*”;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

CONSIDERATI gli obiettivi dell'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017, approvata dal Consiglio dei Ministri il 1° dicembre 2014, previa intesa sancita in Conferenza Unificata il 13 novembre 2014, che al punto 5.1 prevede una modulistica SUAP unica e semplificata a livello nazionale per l'avvio delle attività produttive;

CONSIDERATA l'Agenda per la semplificazione, aggiornata per il triennio 2018-2020, con l'Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali, adottato, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 27 agosto 1997, n. 281, dalla Conferenza Unificata il 21 dicembre 2017;

VISTO il D.Lgs. 30/06/2016, n. 126, recante “*Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;

VISTO l'art. 2, comma 1, del suddetto decreto secondo cui le amministrazioni statali “*adottano moduli unificati e standardizzati che definiscono esaustivamente, per tipologia di procedimento, i*

contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare. I suddetti moduli prevedono, tra l'altro, la possibilità del privato di indicare l'eventuale domicilio digitale per le comunicazioni con l'amministrazione. Per la presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni alle amministrazioni regionali o locali, con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive, i suddetti moduli sono adottati, in attuazione del principio di leale collaborazione, in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, con accordi ai sensi dell'articolo 9 dello stesso decreto legislativo o con intese ai sensi della legge 5 giugno 2003, n. 131, tenendo conto delle specifiche normative regionali” e il comma 4 secondo cui “è vietata ogni richiesta di informazioni o documenti ulteriori rispetto a quelli indicati dalla modulistica e pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni nonché i documenti in possesso di una pubblica amministrazione”;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 222, recante *“Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell’articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n.124”;*

VISTA la Tabella A al suddetto D.Lgs. n. 222/2016 che individua, per ciascuna delle attività elencate, l’eventuale concentrazione dei regimi e i riferimenti normativi;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 284 del 16 giugno 2015 recante *«Adozione “Agenda Digitale della Regione Lazio. Linee guida per lo sviluppo del Lazio Digitale”»* il cui obiettivo è quello di promuovere uno sviluppo sostenibile, un’amministrazione aperta e partecipata e una nuova cittadinanza attraverso l’uso della connettività, delle tecnologie e dei servizi;

CONSIDERATO che la suddetta Agenda, nel quadro dell’Aerea di intervento n. 4.4 denominata *“Comunità intelligenti”*, prevede che *“una delle principali misure messe in campo per le imprese è rappresentata dalla piena digitalizzazione degli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) e dei rapporti tra Pubblica Amministrazione e imprese, in coerenza con quanto definito a livello nazionale in materia di riordino del SUAP” e che “la Regione Lazio, per dare risposte efficaci alle esigenze del sistema delle imprese, ha avviato un percorso che porterà alla standardizzazione dei procedimenti e all’unificazione della modulistica”;*

CONSIDERATO che in tale ambito sono previsti investimenti per la digitalizzazione dei SUAP e dei rapporti tra PA e imprese al fine di semplificare la macchina amministrativa e gli oneri burocratici per le imprese attraverso la piena realizzazione del SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) con un unico sistema informatico, un'unica modulistica, un'offerta omogenea e completa di servizi per tutti i Comuni del Lazio;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 752 del 22 dicembre 2015 recante *“Sportello Unico per le Attività Produttive - Atto di indirizzo relativo all’adozione della modulistica per la presentazione delle istanze in materia di commercio e artigianato”;*

VISTA la Conferenza Unificata del 4 maggio 2017 recante *“Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente l’adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze. Accordo, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. (Rep. Atti n. 46/CU)”;*

VISTA la Determinazione n. G08525 del 19 giugno 2017 recante *“Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente l’adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze. Accordo, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. (Rep. Atti n. 46/CU). Modifica modulistica in materia di commercio e artigianato, adottata con le Determinazioni n. G02708 del 22 marzo 2016 e n. G16592 del 29 dicembre 2016, e in materia di edilizia produttiva adottata con le Determinazioni n. G18732 del 23 dicembre 2014 e n. G01308 del 13 febbraio 2015”* con la quale la Regione Lazio ha adeguato i contenuti informativi della suddetta modulistica in relazione alle specifiche normative regionali;

VISTO l'Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze. (Rep. Atti n. 76/CU) adottato nella Conferenza Unificata del 6 luglio 2017;

VISTA la Determinazione n. G12877 del 22 settembre 2017 recante *“Attuazione Conferenza Unificata del 6 luglio 2017 (Rep. Atti n. 76/CU e n. 77/CU). Modifica modulistica in materia di “commercio e artigianato”, adottata con le Determinazioni n. G02708 del 22 marzo 2016 e n. G16592 del 29 dicembre 2016, e in materia di “edilizia produttiva” adottata con la Determinazione n. G18732 del 23 dicembre 2014 nonché integrazione della modulistica relativa alla “Notifica ai fini della registrazione” approvata con Determinazione n. G08525 del 19 giugno 2017”* con la quale la Regione Lazio ha adeguato i contenuti informativi della suddetta modulistica in relazione alle specifiche normative regionali;

VISTO l'Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze. (Rep. Atti n. 18/CU) adottato nella Conferenza Unificata del 22 febbraio 2018;

VISTA la Determinazione n. G03513 del 21 marzo 2018 recante *“Attuazione Conferenza Unificata del 22 febbraio 2018 (Rep. Atti n. 18/CU). Approvazione modulistica in materia di “commercio e artigianato”. Modifica modulistica adottata con le Determinazioni n. G02708 del 22 marzo 2016, n. G08525 del 19 giugno 2017 e n. G12877 del 22 settembre 2017”* con la quale la Regione Lazio ha adeguato i contenuti informativi della suddetta modulistica in relazione alle specifiche normative regionali;

VISTO l'Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze (Rep. Atti n. 28/CU) adottato nella Conferenza Unificata del 17 aprile 2019;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del suddetto Accordo, le Regioni adeguano entro il 31 maggio 2019, in relazione alle specifiche normative regionali, i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati, di cui all'accordo medesimo, utilizzando le informazioni contrassegnate come variabili. I Comuni, in ogni caso, adeguano la modulistica in uso sulla base delle previsioni del suddetto accordo entro e non oltre il 28 agosto 2019;

CONSIDERATO che la modulistica unificata e standardizzata adottata dall'Accordo di cui sopra si riferisce sia al commercio e artigianato sia alle strutture ricettive e che per queste ultime si è reso necessario coinvolgere l'Agenzia Regionale del Turismo competente in materia;

VISTI il nuovo “Modulo Somministrazione di alimenti e bevande all'interno di associazioni e circoli aderenti a enti o organizzazioni nazionali aventi finalità assistenziali e che hanno natura di enti non commerciali” (Allegato n. 1) e il nuovo “Modulo somministrazione di alimenti e bevande all'interno di associazioni e circoli non aderenti a enti o organizzazioni nazionali aventi finalità assistenziali e che hanno natura di enti non commerciali in zone tutelate” (Allegato n. 2) adottati in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 17 aprile 2019 (Rep. Atti n. 28/CU), come adeguati alla normativa regionale dalla Direzione Regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo e che allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

VISTI il nuovo “Modulo strutture ricettive alberghiere” (Allegato n. 3) e il nuovo “Modulo strutture ricettive all'aria aperta” (Allegato n. 4) adottati in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 17 aprile 2019 (Rep. Atti n. 28/CU), come adeguati alla normativa regionale dalla Direzione Regionale per lo Sviluppo economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo con la collaborazione della Agenzia Regionale del Turismo e che allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda la materia del commercio e artigianato, la nuova modulistica adottata dall'Accordo citato comporta, altresì, la necessità di apportare alcune modifiche e integrazioni a quella corrispondente già adottata dalla Regione Lazio con le Determinazioni dirigenziali n. G08525 del 19 giugno 2017, n. G12877 del 22 settembre 2017 e n. G03513 del 21 marzo 2018;

CONSIDERATO che, in particolare, ai sensi dell'articolo 2 del suddetto Accordo, in attuazione dell'art. 1, comma 178 della legge 4 agosto 2017, n. 124 si rende necessario sostituire, nei moduli approvati con determinazione dirigenziale n. G08525/2017 recanti "Domanda di autorizzazione per bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone tutelate)" e "Segnalazione certificata di inizio attività per bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone non tutelate)", il riquadro relativo ad "Altre dichiarazioni" con il seguente:

<p>Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ di aver rispettato le norme urbanistiche, edilizie, di igiene e sanità, sicurezza nei luoghi di lavoro e le norme relative alla destinazione d'uso <input type="checkbox"/> che i locali sede dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande possiedono i requisiti di sorvegliabilità (D.M. 17 dicembre 1992, n. 564). <i>oppure</i> <input type="checkbox"/> di consentire i controlli nei locali da parte delle autorità competenti nel caso in cui l'esercizio dell'attività venga svolto presso la propria abitazione (home restaurant) (*) ▪ Altro (*) _____ (<i>Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale</i>) <p>Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*) 		
--	--	--

CONSIDERATO, altresì, che, ai sensi dell'articolo 3 del suddetto accordo, si rende necessario sostituire, nel modulo approvato con determinazione dirigenziale n. G08525/2017 recante "Domanda di autorizzazione per l'esercizio di media o grande struttura di vendita", all'interno del Quadro riepilogativo della documentazione allegata, le righe corrispondenti, rispettivamente, alle "Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A)" e alle "Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B)" con le seguenti:

<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto

CONSIDERATO, altresì, che, ai sensi dell'articolo 4 del suddetto Accordo, si rende necessario, nel modulo "Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio dell'attività di acconciatore e/o estetista", approvato con determinazione dirigenziale n. G08525/2017, all'interno del Quadro riepilogativo della documentazione allegata, nel riquadro relativo alla "Documentazione allegata alla SCIA", apportare le seguenti modifiche:

a) aggiungere la seguente riga:

<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
--------------------------	---	--

b) sostituire la riga relativa alle "Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del responsabile tecnico (Allegati A e/o B) + copia del documento di identità" con la seguente:

<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sul possesso dei requisiti da parte del responsabile tecnico (Allegati B e/o C) + copia del documento di identità	Nel caso di Apertura, in presenza di un Responsabile tecnico diverso dal dichiarante
--------------------------	---	--

CONSIDERATO, altresì, che, ai sensi dell'articolo 5 del suddetto accordo, si rende necessario, nei moduli approvati con determinazione dirigenziale n. G08525/2017 recanti "Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio di vicinato" e "Domanda di autorizzazione per l'esercizio di media o grande struttura di vendita", all'interno del Quadro riepilogativo della documentazione allegata, aggiungere, rispettivamente nel riquadro relativo alla "Richiesta di autorizzazioni presentata contestualmente alla scia o alla scia unica" e in quello relativo alle "Segnalazioni o comunicazioni presentate in allegato alla domanda di autorizzazione" la riga seguente :

<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione per la vendita ON LINE di farmaci da banco	Nel caso di vendita <i>on line</i> di farmaci da banco accessoria alla vendita diretta
--------------------------	--	--

CONSIDERATO, altresì, che, ai sensi dell'articolo 6 del suddetto Accordo, si rende necessario, nel modulo approvato con determinazione dirigenziale n. G08525/2017 recante "Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio di vendita per corrispondenza, televisione e altri sistemi di comunicazione, compreso il commercio on line", all'interno del Quadro riepilogativo della documentazione allegata, nel riquadro relativo alle "Altre segnalazioni o comunicazioni presentate in allegato alla SCIA", eliminare la riga relativa alla "Comunicazione per la vendita di farmaci da banco medicinali veterinari";

CONSIDERATO, altresì, che, ai sensi dell'articolo 7 del suddetto Accordo, si rende necessario, nel modulo "Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande nelle scuole, negli ospedali, nelle comunità religiose, in stabilimenti militari o nei mezzi di trasporto pubblico", adottato con la Determinazione dirigenziale n. G12877/2017, sostituire il riquadro relativo alle "Altre dichiarazioni" con il seguente:

<p>Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio:</p> <p><input type="checkbox"/> di aver rispettato le norme urbanistiche ed edilizie</p> <p>Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ di rispettare le norme igienico-sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro ▪ di avere la disponibilità dei locali nei quali si svolgerà l'attività ▪ di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*) ▪ altro (*) _____ <i>(Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale)</i> 	
---	--

CONSIDERATO, altresì, che, ai sensi dell'articolo 8 del suddetto Accordo, si rende necessario, nel modulo "Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio dell'attività di pulizie, disinfezione, disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione", approvato con la Determinazione dirigenziale n. G03513/2018, nel Quadro riepilogativo della documentazione allegata, all'interno del riquadro relativo alla "SCIA condizionata", sostituire le righe relative alla "Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione generale o AUA (nel caso di più autorizzazioni) alle emissioni in atmosfera" e alla "Documentazione per la richiesta di AUA per emissioni in atmosfera" rispettivamente, con le seguenti:

<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione generale o AUA (nel caso di più autorizzazioni) alle emissioni in atmosfera	In caso di attività di disinfestazione, derattizzazione, sanificazione svolta in stazioni di disinfestazione/disinfezione
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di AUA per emissioni in atmosfera	In caso di attività di disinfestazione, derattizzazione, sanificazione svolta in stazioni di disinfestazione/disinfezione

VISTO il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 recante nuove norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si ritiene necessario, sostituire la sezione relativa all'Informativa sulla privacy (per abrogazione art. 13 del d.lgs. n. 196/2003) presente nei sopra indicati moduli nonché in tutta la modulistica adottata con le Determinazioni n. G08525 del 19 giugno 2017, n. G12877 del 22 settembre 2017 e n. G03513 del 21 marzo 2018 e pubblicata sul canale dedicato del portale della Regione Lazio, con la seguente:

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)¹

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____

Indirizzo mail/PEC _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.² Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento _____³

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____ indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

__ Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

¹ Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

² Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

³ Indicazione eventuale

VISTI i moduli, come sopra rielaborati, relativi a “Domanda di autorizzazione per bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone tutelate)” (Allegato n. 5), “Segnalazione certificata di inizio attività per bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone non tutelate)” (Allegato n. 6), “Domanda di autorizzazione per l'esercizio di media o grande struttura di vendita” (Allegato n. 7), “Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio dell'attività di acconciatore e/o estetista” (Allegato n. 8), “Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio di vicinato” (Allegato n. 9), “Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio di vendita per corrispondenza, televisione e altri sistemi di comunicazione, compreso il commercio on line” (Allegato n. 10), “Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande nelle scuole, negli ospedali, nelle comunità religiose, in stabilimenti militari o nei mezzi di trasporto pubblico” (Allegato n. 11) e “Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio dell'attività di pulizie, disinfezione, disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione” (Allegato n. 12), che modificano quelli corrispondenti approvati con le determinazioni dirigenziali n. G08525/2017, n. G12877/2017 e n. G03513/2018 e che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, per quanto sopra, in conformità con quanto previsto dall'Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze di cui alla Conferenza Unificata del 17 aprile 2019 (Rep. Atti n. 28/CU), di approvare la seguente nuova modulistica che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale:

- *Allegato 1 – Modulo Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio di Somministrazione di alimenti e bevande all'interno di associazioni e circoli aderenti a enti o organizzazioni nazionali aventi finalità assistenziali e che hanno natura di enti non commerciali*
- *Allegato 2 - Modulo Domanda di autorizzazione per l'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande all'interno di associazioni e circoli non aderenti a enti o organizzazioni nazionali aventi finalità assistenziali e che hanno natura di enti non commerciali in zone tutelate*
- *Allegato 3 - Modulo Segnalazione certificata di inizio attività per strutture ricettive alberghiere*
- *Allegato 4 – Modulo Segnalazione certificata di inizio attività per strutture ricettive all'aria aperta*

RITENUTO, per quanto sopra, in conformità con quanto previsto dall'Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze di cui alla Conferenza Unificata del 17 aprile 2019 (Rep. Atti n. 28/CU), di approvare la seguente modulistica in sostituzione di quella adottata con le Determinazioni n. G08525 del 19 giugno 2017, n. G12877 del 22 settembre 2017 e n. G03513 del 21 marzo 2018 che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale:

- *Allegato 5 - Modulo Domanda di Autorizzazione per bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone tutelate)*
- *Allegato 6 - Modulo Segnalazione certificata di inizio attività per bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone non tutelate)*
- *Allegato 7 - Modulo Domanda di autorizzazione per l'esercizio di media o grande struttura di vendita*
- *Allegato 8 - Modulo Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio dell'attività di acconciatore e/o estetista*

- *Allegato 9 - Modulo Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio di vicinato*
- *Allegato 10 - Modulo Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio di vendita per corrispondenza, televisione e altri sistemi di comunicazione, compreso il commercio on line*
- *Allegato 11 - Modulo Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande nelle scuole, negli ospedali, nelle comunità religiose, in stabilimenti militari o nei mezzi di trasporto pubblico*
- *Allegato 12 - Modulo Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio dell'attività di pulizie, disinfezione, disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione;*

RITENUTO, per quanto sopra, in conformità con quanto previsto dal Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 in materia di trattamento dei dati personali, di adeguare tutta la modulistica precedentemente adottata e pubblicata sulla sezione dedicata del portale della Regione Lazio;

CONSIDERATO che gli schemi di modulistica allegati al presente provvedimento, quale parte integrante dello stesso, si pongono quali esclusivi modelli di riferimento nella Regione Lazio per gli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) al fine di assicurare uniformità di applicazione sull'intero territorio regionale;

CONSIDERATO che detta modulistica sarà fruibile da tutti gli interessati a seguito della pubblicazione nel canale dedicato all'interno del portale regionale;

RITENUTO necessario, per quanto sopra, dare piena attuazione in maniera uniforme su tutto il territorio regionale alle norme di semplificazione amministrativa di cui alla Conferenza Unificata del 17 aprile 2019 (Rep. Atti n. 28/CU);

DETERMINA

per i motivi descritti in premessa, che si richiamano integralmente e sostanzialmente:

1. in conformità con quanto previsto dall'Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze di cui alla Conferenza Unificata del 17 aprile 2019 (Rep. Atti n. 28/CU), di approvare la seguente nuova modulistica che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale:
 - *Allegato 1 – Modulo Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio di Somministrazione di alimenti e bevande all'interno di associazioni e circoli aderenti a enti o organizzazioni nazionali aventi finalità assistenziali e che hanno natura di enti non commerciali*
 - *Allegato 2 - Modulo Domanda di autorizzazione per l'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande all'interno di associazioni e circoli non aderenti a enti o organizzazioni nazionali aventi finalità assistenziali e che hanno natura di enti non commerciali in zone tutelate*
 - *Allegato 3 - Modulo Segnalazione certificata di inizio attività per strutture ricettive alberghiere*
 - *Allegato 4 – Modulo Segnalazione certificata di inizio attività per strutture ricettive all'aria aperta*
2. in conformità con quanto previsto dall'Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze di cui alla Conferenza Unificata del 17 aprile 2019 (Rep. Atti n. 28/CU), di approvare la seguente modulistica in sostituzione di quella adottata con le Determinazioni n.

G08525 del 19 giugno 2017, n. G12877 del 22 settembre 2017 e n. G03513 del 21 marzo 2018 che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale:

- *Allegato 5 - Modulo Domanda di Autorizzazione per bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone tutelate)*
- *Allegato 6 - Modulo Segnalazione certificata di inizio attività per bar, ristoranti e altri esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (in zone non tutelate)*
- *Allegato 7 - Modulo Domanda di autorizzazione per l'esercizio di media o grande struttura di vendita*
- *Allegato 8 - Modulo Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio dell'attività di acconciatore e/o estetista*
- *Allegato 9 - Modulo Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio di vicinato*
- *Allegato 10 - Modulo Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio di vendita per corrispondenza, televisione e altri sistemi di comunicazione, compreso il commercio on line*
- *Allegato 11 - Modulo Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande nelle scuole, negli ospedali, nelle comunità religiose, in stabilimenti militari o nei mezzi di trasporto pubblico*
- *Allegato 12 - Modulo Segnalazione certificata di inizio attività per l'esercizio dell'attività di pulizie, disinfezione, disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione*

3. in conformità con quanto previsto dal Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 in materia di trattamento dei dati personali, di adeguare tutta la modulistica precedentemente adottata e pubblicata sulla sezione dedicata del portale della Regione Lazio;
4. di invitare tutte le amministrazioni comunali della Regione Lazio a rendere conforme la modulistica attualmente in uso mediante adozione dei suddetti moduli unificati e standardizzati, così come approvati e modificati dal presente atto, previa apposizione del proprio logo, entro e non oltre il 28 agosto 2019;
5. di invitare, altresì, le Agenzie per le imprese istituite o riconosciute nel territorio della Regione Lazio ai sensi del D.P.R. n. 159/2010 ad operare mediante l'utilizzo della suddetta modulistica;
6. di pubblicare il presente atto sul bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul portale della Regione Lazio, nonché sul portale www.impresainungiorno.gov.it.

Ogni informazione utile potrà essere reperita sul portale regionale ovvero mediante trasmissione di posta elettronica al seguente indirizzo: suap@regione.lazio.it .

Il Direttore
Tiziana Petucci